

BESTSTAGE2017



Ragazze,
al lavoro!



Talento, investimento nelle nuove tecnologie, competenze digitali e open innovation sono le cifre di EY: siamo una realtà in forte crescita, cavalchiamo l'onda della digital revolution e cerchiamo persone curiose, appassionate e con voglia di mettersi in gioco!

ey.com/IT/careers

Facebook: EY Careers

Twitter: @EY_Italy



The EY logo, consisting of the letters 'EY' in a bold, white, sans-serif font.

Building a better working world

INDICE



Introduzione a Best Stage 2017



Ragazze, al lavoro!



Le aziende trasparenti dell'RdS network



Leggi regionali in materia di stage



FAQ, risposte alle domande più frequenti

Best Stage 2017 è una pubblicazione della testata giornalistica online Repubblica degli Stagisti, registrata presso il Tribunale di Milano, n.1.71 dell' 08/04/09, ed è edita da Ventidue srl - News&Events

Introduzione a Best Stage 2017

Due parole introduttive

Quella che avete sotto gli occhi è la quarta edizione della "Guida Best Stage". Da quando abbiamo iniziato a realizzarla, nel 2014, l'obiettivo non è mai cambiato: fornire ai giovani, e più in generale a tutti coloro che agiscono nell'universo stage, una bussola attraverso cui orientarsi nel momento delicato del passaggio dalla formazione al lavoro.

Si comincia avendo ben chiari i diritti e doveri: per questo è importante conoscere la normativa di riferimento, la differenza tra tirocini curriculari ed extracurriculari, l'esistenza delle 21 normative regionali diverse in materia di extracurriculari. Quest'anno poi c'è anche una novità non da poco: la Conferenza Stato-Regioni a fine maggio ha approvato le nuove Linee Guida, cui le singole Regioni dovranno adeguarsi entro fine anno, apportando modifiche - alcune delle quali piuttosto significative - che, una volta recepite dalle varie leggi regionali, andranno per alcuni aspetti a mutare il quadro di questi diritti e doveri.

Una delle sezioni più consultate di Best Stage, non a caso, è proprio quella sulle normative regionali. In questa edizione abbiamo deciso di evidenziare per ciascuna Regione i tre dettagli più importanti per i diretti interessati e per le aziende: l'ammontare del rimborso spese minimo, la durata massima consentita e la possibilità o impossibilità di attivare stage presso aziende prive di dipendenti.

Il focus speciale quest'anno è invece dedicato alle ragazze. In media più veloci e brillanti dei loro coetanei all'università, stando ai dati Almalaurea, ma ancora molto penalizzate dal mondo del lavoro. Basti pensare che, nella fascia di età tra i 15 e i 34 anni, c'è già un disequilibrio di quasi 10 punti percentuali rispetto al tasso di occupazione: solo il 34% delle giovani donne lavora, a fronte del 43% dei coetanei maschi.

E anche per le troppo poche che trovano lavoro vi è ancora una questione di gender pay gap - vale a dire che, a parità di qualifica e di mansioni, tendono ad essere pagate meno dei coetanei maschi. Più in generale, dobbiamo ancora fare i conti con radicati pregiudizi di genere. Purtroppo qualcuno pensa ancora, nel terzo millennio, che ci siano "scuole da maschio" e "scuole da femmina", "università da maschio" e "università da femmina". E soprattutto, "lavori da maschio" e "lavori da femmina". Per questo è importante focalizzare il tema delle Stem, e incoraggiare le ragazze a studiare queste materie (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) per essere più competitive, oggi e domani, nel mondo del lavoro.

Una grande differenza, infine, la fanno le singole aziende che compongono l'astratto e multiforme "mondo del lavoro". Per questo è sempre importante, per noi, far conoscere attraverso la "Guida Best Stage" tutte quelle che al momento fanno parte del nostro RdS network. Sono aziende che si impegnano a garantire buone condizioni ai giovani, e a rendere trasparenti le loro policy HR: uno spiraglio di luce in un settore, quello dell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, troppo spesso opaco.

Speriamo di aver fatto anche quest'anno un buon lavoro, e di poter essere utili, con le pagine che seguono, a tutti coloro che siano in cerca di informazioni sul tema dello stage in Italia. Buona lettura e... per tutti gli aggiornamenti, vi aspettiamo sulla Repubblica degli Stagisti!



Ragazze, al lavoro!



Cosa studiano le ragazze?

Le Stem, il gender gap e le iniziative per abbattere i pregiudizi

Ancora oggi le diversità nei percorsi di studio di uomini e donne rappresentano una delle cause determinanti dello svantaggio femminile nel mercato del lavoro. Malgrado le ragazze investano più risorse nella propria istruzione, infatti, le disparità rispetto agli uomini in termini di probabilità lavorative, di qualità dell'occupazione e sotto il profilo retributivo restano per loro significative ed evidenti già all'inizio della carriera. E il divario si acuisce nelle materie Stem (Science, Technology, Engineering & Mathematics), scarsamente presidiate dalle ragazze, in un mercato del lavoro dove però le carriere scientifiche sono la carta vincente per il successo.

Inoltre, un secondo scoglio per le ragazze è causato proprio dalla difficoltà di accesso al mondo del lavoro, dove una grossa percentuale di donne si ritrova ad abbandonare la carriera. Non si tratta solo di un problema attitudinale, dietro alle scelte delle ragazze si nascondono stereotipi duri a morire, una cultura del lavoro ancora troppo orientata verso il genere maschile e rappresentazioni mediatiche spesso controproducenti.

Avvicinare le ragazze alle materie scientifiche, però, rimane fondamentale. Lo studio di Microsoft Why Europe's Girls aren't studying Stem conclude proprio questo: se non lo facciamo, non riusciremo mai a colmare il gap di genere, né ci assicureremo di preparare i giovani al successo.

Cosa studiano le ragazze

Secondo l'ultimo rapporto del Miur sulle iscrizioni alle scuole secondarie per il 2016/17, oltre la metà degli studenti ha deciso di proseguire gli studi presso un liceo. Questi sono frequentati soprattutto da ragazze (60,7%, contro il 39,3% dei maschi), specialmente il classico (69,8%), mentre allo scientifico c'è maggiore equilibrio di genere (51,8% di maschi e 48,2% di femmine, le quali però scartano indirizzi specifici, come le scienze applicate e l'indirizzo sportivo). Le femmine scelgono poi il linguistico, le scienze umane e l'artistico, frequentando di meno gli istituti tecnici, popolati in maggioranza da ragazzi (69,1%). Nei tecnici, le ragazze prediligono l'indirizzo economico (55,3%) rispetto a quello tecnologico (16,3%). Simile, invece, è la composizione per genere negli istituti professionali (56% maschi, 44% femmine), dove però la caratterizzazione di genere è forte: le femmine, infatti, si dedicano soprattutto agli indirizzi legati ai servizi (49,1%) piuttosto che al settore dell'industria e artigianato (solo il 25,3% rispetto al 74,7% dei maschi). Inoltre, per ciascun indirizzo le studentesse registrano tassi di successo più elevati, con il 99,5 per cento di diplomate rispetto al 99,2 per cento dei diplomati maschi.

Per quanto riguarda l'università, cala ancora il numero di studenti che dopo il diploma scelgono di proseguire gli studi. Nel 2016, secondo l'annuario statistico italiano dell'Istat, si sono iscritti all'università poco meno della metà dei diplomati, ma, tra coloro che vanno avanti, sono più numerose le femmine: 55 su 100 contro appena 44 ragazzi. Anche all'università il percorso di studi delle donne si rivela più brillante; nel 2014, il 39,9% delle 25enni ha conseguito per la prima volta un titolo universitario, contro il 25,8% degli uomini, e le donne primeggiano anche nelle lauree magistrali (23,5% contro il 15,1% degli uomini).

Le immatricolazioni si concentrano soprattutto nei gruppi economico-statistico (16,8%), ingegneria (16,3%) e politico-sociale (11,5%), segnando un'importante inversione di tendenza rispetto a una decina di anni fa. Un buon segno, soprattutto alla luce dei maggiori sbocchi occupazionali, oltre che degli stipendi mediamente più alti in questo settore.

Da diversi anni le donne sono in maggioranza tra gli iscritti in tutte le tipologie di corso. L'area scientifica,

però, nel 2015/16 è stata scelta solo dal 37% delle donne contro il 63% degli uomini. Le ragazze tendono a scegliere facoltà più legate alla sanità, all'educazione e ai lavori nel sociale, seguite da arte, comunicazione e lingue e lasciando le Stem per ultime; in ambito scientifico la maggior parte predilige facoltà legate all'ambiente e alle tecnologie biomedicali; molte meno sono iscritte ad elettronica e informatica.

Il divario è più evidente in facoltà come Ingegneria, che in Europa vede una sola donna laureata su 4, mentre tra gli immatricolati in Fisica e affini nell'ultimo anno solo il 31% è donna. I corsi di laurea in Matematica, invece, sono tra i pochi in ambito Stem in cui le donne non sono in minoranza, e anzi da un decennio sono più numerose degli uomini: ma con tutta probabilità è solo l'insegnamento lo sbocco professionale che attira le ragazze verso questa facoltà.

Nonostante l'aumento di donne iscritte in facoltà del settore (e la sempre maggiore presenza di donne laureate rispetto agli uomini), il divario di genere si manifesta soprattutto quando si tratta di accedere al mondo del lavoro, e tutto l'ambito scientifico soffre di una sottorappresentanza femminile. Più è alto il livello di carriera, poi, più la differenza aumenta. Una consistente percentuale di donne, infatti, rinuncia prematuramente alla professione.

Gli stereotipi dietro alle scelte delle ragazze

Perché, se oltre il 40% delle ragazze italiane tra gli 11 e i 18 anni si dice propensa all'idea di intraprendere una carriera in ambito Stem, e quasi la metà (46-48%) è convinta di essere brava quanto i maschi, queste tendenze non si riflettono poi nei percorsi di istruzione e carriera? Parte della spiegazione risiede in un fenomeno chiamato "minaccia dello stereotipo", che può portare le ragazze ad ottenere risultati inferiori rispetto alle loro capacità: durante un test di matematica, infatti, una femmina tra soli maschi tende a ottenere meno risposte corrette (55%) rispetto alla competizione tra sole ragazze (70%). In altre parole, la paura di confermare pregiudizi negativi mina la sicurezza delle donne nel distinguersi ed eccellere in ambito Stem.

Il cosiddetto glass ceiling è evidente soprattutto se si tratta di donne e ricerca. Qui, se al grado iniziale di carriera si registra una quasi parità di genere (48% di donne), subito dopo si evidenziano le disparità: solo nel 39% dei casi le donne diventano primi ricercatori, nel 24% dirigenti di ricerca e appena nel 17% dei casi direttori di istituti di ricerca e di dipartimento.

Non solo. Una su tre donne laureate in ingegneria, infatti, non ha mai praticato la professione, abbandonando o non entrando nel settore. Solo il 2,8%, però, lo fa per dedicarsi alla famiglia. Le cause sono diverse (dall'impossibilità di trovare una posizione alle condizioni di lavoro, gli attriti con il capo o i colleghi, troppa difficoltà o stipendi bassi), ma un'altissima percentuale, il 52% delle donne in Stem (secondo una infografica elaborata da Trademachines) abbandona a causa di retaggi maschilisti sul luogo di lavoro.

Inoltre, anche la rappresentazione mediatica contribuisce ad alimentare gli stereotipi di genere. Secondo il Global Media Monitoring Project 2015, uno studio internazionale sulla copertura delle notizie da parte dei media, in Italia le voci femminili nei mezzi di informazione rappresentano solo il 18%, e appena il 10% per quanto riguarda le fonti esperte in area Stem. Perciò è nato il progetto 100 donne contro gli stereotipi, un database online, visitabile all'indirizzo 100esperte.it, che ha raccolto i profili di 100 scienziate italiane, al fine di combattere il gender gap nei mezzi di informazione.

Come fare per risolvere gli stereotipi e convincere le ragazze di essere brave e capaci? La prima idea per rendere le ragazze protagoniste è coinvolgerle già da prestissimo nello studio delle materie Stem. Secondo la ricerca di Microsoft, la finestra per nutrire e aiutare a sviluppare la dedizione per la scienza

da parte delle ragazze è di soli 4 anni, dagli 11-12 ai 15-16. La strada è lunga e difficile, ma le ragazze non devono sentirsi scoraggiate: nel settore scientifico, gli sbocchi occupazionali sono tra i pochi dove ancora la domanda supera l'offerta.

I progetti messi in campo per aiutare le ragazze

Molti sono i progetti attivati da più parti per avvicinare le ragazze alle materie scientifiche e abbattere gli stereotipi. Uno tra i più noti è la Nuvola Rosa, ideato da Microsoft Italia per sensibilizzare le studentesse tra i 17 e i 24 anni a colmare il divario di genere nella scienza, tecnologia e ricerca, che ne ha portate più di mille a seguire corsi di formazione gratuiti in ambiti anche molto tecnici, come il coding.

Leragazzepossono.org del Politecnico di Milano, invece, è un blog dedicato al tema del gender gap e una vetrina per le iniziative dell'università volte ad avvicinare le ragazze alle materie scientifiche, mentre Ingenio al Femminile. Storie di donne che lasciano il segno è un evento annuale mirato a valorizzare il ruolo delle donne nel settore ingegneristico, fotografando le difficoltà del mondo femminile nella professione, dalla conciliazione lavoro/vita privata al gap salariale.

Tra le iniziative a livello internazionale, l'Ada Lovelace Day (considerata la prima programmatrice informatica della storia) è la giornata mondiale in onore delle donne scienziate e dei loro risultati. Mentre a livello nazionale, tra marzo e aprile, attraverso il portale Noi siamo pari, il Miur ha lanciato "Le studentesse vogliono contare - Il mese delle STEM", un'iniziativa rivolta alle scuole per contrastare il divario di genere attraverso percorsi di formazione e didattica specifica, giochi logico-matematici e convegni.

Women in Technology è un progetto biennale, partito a giugno 2016 e promosso dalla Fondazione Mondo Digitale con la Costa Crociere Foundation, dedicato a 150 studentesse tra Campania, Calabria e Sicilia per prevenire il fenomeno dei Neet e creare nuove opportunità di lavoro supportando i progetti imprenditoriali delle giovani donne nel settore delle tecnologie. C'è poi Coding Girls, partito nel 2014 e promosso da Fondazione Mondo Digitale e dall'Ambasciata americana in Italia in collaborazione con Microsoft, che cerca di raggiungere le pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico puntando su mille studentesse di Milano, Napoli e Roma, suddivise in dodici scuole.

Ancora. La fondazione Bet She Can offre un progetto chiamato "In viaggio con Rosetta" nel settore della robotica e dell'aeronautica, proponendo alle bambine laboratori di robotica e programmazione e dei workshop sui pianeti e le comete.

Esistono anche iniziative virtuose a livello aziendale, come l'Istituto italiano di tecnologia di Genova, che con il suo Stop the clock for maternity rappresenta un modello positivo di impegno concreto per il superamento del divario di genere in ambito scientifico: i contratti a tempo determinato, subordinato o a progetto vengono prorogati per un periodo che pareggia la maternità, "congelando" la carriera e senza che la sospensione impatti sul curriculum.

E poi ci sono progetti volti ad avvicinare i giovani alle Stem, ma senza necessariamente mettere l'accento sul genere. Tra questi l'iOS Developer Academy, progetto nato in partnership con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" che ambisce a formare le nuove generazioni di sviluppatori e che ha coinvolto finora 200 studenti (con una crescente partecipazione femminile). Anche la Scuola di Robotica di Genova, associazione no profit che si occupa di ricerca sulla relazione robot/umani e di integrazione e inclusione, collabora con trecento istituti per intervenire nelle aree dell'educazione più sensibili e combattere i pregiudizi di genere già sui banchi di scuola. Infine, dal 2014 è attiva Redooc, una piattaforma di education online per l'apprendimento della matematica e di altre materie come finanza, economia e fisica, basata sugli strumenti dei giovani di oggi - telefono, tablet, pc - e linguaggi, come brevi video narrati ed esercizi gamificati con tanto di livelli crescenti e classifiche di punteggio.

Gli sforzi per avvicinare le ragazze alle materie scientifiche e favorire la parità di genere, insomma, non mancano. Ma rimane tanto, tantissimo da fare – basti pensare ad una delle statistiche più recenti in ambito di gender gap del World Economic Forum, che rivela come, di questo passo, ci vorranno 170 anni solo per raggiungere l'uguaglianza dal punto di vista retributivo. Per iniziare a muoversi in questo senso e cercare di accelerare un po' i tempi, non si può che incoraggiare bambine e ragazze ad appassionarsi alle scienze, circondandole di buoni esempi e accrescendo in loro una cultura di uguaglianza in ogni ambito, dentro e fuori dalle Stem. Perché, in fondo, sono soprattutto loro le artefici del cambiamento.

Le aziende dell'RdS network

Qual è la differenza tra le aziende dell'RdS network e tutte le altre?



Prima di tutto la trasparenza. Ogni impresa che aderisce al circuito della Repubblica degli stagisti.it accetta di essere "trasparente", indicando esattamente il numero di dipendenti, il numero di stage attivati nell'anno precedente e il tasso di assunzione al termine dello stage*, nonché le condizioni economiche offerte agli stagisti, e segnalando inoltre eventuali altri inserimenti di profili junior direttamente attraverso contratti.

Questi dati permettono ai giovani di conoscere il quadro generale della realtà a cui si stanno approcciando, e più in generale di farsi un'idea di quello che può offrire il mercato, in modo da poter confrontare le offerte e scegliere con cognizione di causa.

In secondo luogo, le aziende dell'RdS network **garantiscono la qualità delle condizioni di stage offerte.** Tutte si impegnano a offrire un rimborso spese minimo di almeno 500 euro al mese - anche laddove la legislazione vigente dovesse prevedere di meno - agli stagisti laureati, e almeno 250 euro al mese a stagisti diplomati o curriculari. Inoltre, tutti gli annunci di lavoro che appaiono su Repubblica degli stagisti.it rispettano le condizioni "milledodici", cioè almeno mille euro netti mensili di stipendio e 12 mesi di durata.

Infine, **le aziende dell'RdS network dimostrano un commitment vero**, e non solo di facciata, sull'importante tema dell'occupazione giovanile in Italia.

È il miglior biglietto da visita. Rispetto a tutte le altre le aziende - proprio per tutte le ragioni elencate nelle righe precedenti - le imprese che fanno parte dell'RdS network sono cioè concrete: non si limitano alle "chiacchiere", cioè ad autoincensarsi, sui loro siti istituzionali o nelle interviste, parlando di quanto hanno a cuore i giovani e quante buone opportunità offrono. No: loro si mettono in gioco e ci mettono la faccia. Accettano di essere trasparenti di fronte alla Repubblica degli Stagisti e ai giovani italiani. Raccontano con sincerità la propria realtà e i propri numeri. E questo, per un giovane che cerca lavoro, è il miglior biglietto da visita.



Il "Bollino OK STAGE" viene conferito a quelle aziende aderenti all'RdS network che vanno oltre i requisiti standard e rispettano tutti i punti della Carta dei diritti dello stagista, il più importante dei quali è quello di realizzare almeno il 30% di assunzioni al termine dello stage.

Il "Bollino OK STAGE" è annuale e viene conferito sulla base dei dati dell'anno precedente durante l'evento annuale della Repubblica degli Stagisti, Best Stage, solitamente nel corso del mese di giugno.

* per assunzione post stage la Repubblica degli Stagisti intende la stipula di un contratto - di varie tipologie - della durata di almeno 12 mesi.

Le aziende trasparenti dell'RdS network





ARVAL
BNP PARIBAS GROUP

ARVAL

Società del gruppo bancario multinazionale BNP Paribas, opera nel settore del noleggio a lungo termine di automobili e gestione delle flotte aziendali.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 720 euro per tutti. 73 stage attivati nel 2016, di cui 10 curriculari, su 1081 dipendenti, di cui 914 a tempo indeterminato. 54% assunti al termine dello stage. Inoltre, l'azienda inserisce giovani anche senza passare per lo stage: nel 2016 ne ha assunti quasi 30, di cui 8 direttamente con contratto a tempo indeterminato. I giovani accolti in azienda sono al 67% donne e al 33% uomini (su un organico aziendale composto al 58% da donne e al 42% da uomini). L'azienda promuove programmi specifici per le donne, offrendo un inquadramento part time post maternità e parcheggi rosa per le donne in gravidanza, e si è poi impegnata nell'alternanza scuola-lavoro, ospitando nel 2016 5 studenti provenienti da licei, istituti tecnici e scuole professionali.

€
720

%
54



Imagine your company

DISRUPTION

EXECUTION

Crossing the exponential edge

Bip.

Business Integration Partners

BIP

Business Integration Partners è una società di consulenza direzionale specializzata nella Business Integration e Innovation - oggi è la più grande realtà consulenziale a matrice italiana, con una profonda competenza nei settori Energy & Utilities, Telco & New Media, Financial Services, Life Sciences & Public Sector e Manufacturing. Bip aveva ricevuto già nel 2016 l'AwaRdS per il "Miglior tasso di assunzione post stage".

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 800 euro + pc aziendale per tutti. 142 stage attivati nel 2016, di cui 19 curriculari, su 1550 dipendenti, di cui 1430 a tempo indeterminato. Oltre 90% assunti al termine dello stage. Dal 2015 ha istituito un premio per miglior stagista dell'anno. Inoltre, l'azienda inserisce giovani anche senza passare per lo stage: nel 2016 ne ha assunti direttamente 36, quasi tutti con contratto a tempo indeterminato. I giovani accolti in azienda sono al 60% donne e al 40% uomini (l'organico complessivo è composto al 65% da uomini e al 35% da donne).

€
800%
90 >



BOSCH

GRUPPO BOSCH

Il Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi; è costituito dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 450 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi, con 59mila collaboratori impegnati nella ricerca e sviluppo in circa 120 sedi in tutto il mondo. Se si includono i partner commerciali e di servizi, la rete di produzione e vendita di Bosch copre quasi tutti i Paesi nel mondo. Grazie a 390mila collaboratori impiegati nelle quattro aree di business Mobility Solutions, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology, il Gruppo ha registrato un fatturato di 73,1 miliardi di euro nel 2016.

In Italia Bosch ha ricevuto negli ultimi 2 anni l'RdS award "Speciale giornata lavoro agile", conferito da RdS e dal Comune di Milano, e nel 2016 il premio "Speciale progetto Youth Employment".

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 750 euro circa per laureati, 550 per diplomati e laureandi, a secondo della ragione sociale + benefit variabili tra mensa o buoni pasto del valore di 8 euro circa e notebook aziendale. Il Gruppo Bosch in Italia conta oltre 5mila dipendenti (di cui 5.259 a tempo indeterminato), suddivisi su 14 ragioni sociali [su Repubblica degli Stagisti l'elenco completo]. Le aziende del gruppo Bosch hanno ospitato nel corso del 2016, sommando le 14 ragioni sociali, 288 stagisti, di cui 46 curricolari. 30% assunti dopo lo stage. Inoltre, nel 2016 Bosch ha attivato 53 contratti, di cui 18 a tempo indeterminato, senza passare attraverso lo stage. I giovani accolti in azienda sono al 48% donne e al 52% uomini, e l'organico aziendale è composto al 25% da donne e al 75% da uomini. L'azienda ha attivato una iniziativa per le donne chiamata Women@Bosch: alle studentesse di ingegneria viene offerto di trascorrere una giornata in azienda, confrontandosi con manager e professionisti del gruppo. Bosch è anche impegnata nell'alternanza scuola-lavoro, ospitando 467 studenti provenienti da licei, istituti tecnici e scuole professionali.

€
750

%
30





Cefriel

POLITECNICO DI MILANO

CEFRIEL

Cefriel offre servizi di consulenza e formazione per l'innovazione digitale. Fondata nel 1988, affianca imprese e pubbliche amministrazioni con team multidisciplinari che integrano designer, progettisti e sviluppatori ICT, esperti di business innovation, e che fondono le più recenti conoscenze accademiche con anni di esperienza sul campo. I soci di Cefriel includono università, pubblica amministrazione e imprese leader multinazionali.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 1000 euro per laureati con master e fuori sede, 800 euro per i laureati e 600 euro per studenti residenti + buoni pasto del valore di 7 euro e notebook aziendale. 12 stage attivati nel 2016, di cui 3 curricolari, su 130 dipendenti, di cui 128 a tempo indeterminato. 80% assunti al termine dello stage. I giovani accolti in azienda sono al 50% uomini e al 50% donne, mentre l'organico complessivo è composto al 70% da uomini e al 30% da donne. Inoltre l'azienda si è impegnata in programmi di alternanza scuola-lavoro, accogliendo liceali.



ENGAGE PERSONALLY ANYWHERE

 contactlab

 contactlab

CONTACTLAB

Contactlab offre soluzioni di engagement marketing, grazie all'affidabilità di una tecnologia proprietaria PaaS e all'esperienza di professionisti del marketing digitale con competenze trasversali, ideali per le aziende che vogliono sviluppare strategie di marketing altamente personalizzate per massimizzare i risultati di business e rafforzare la relazione del consumatore con il brand. Nel 2016 ContactLab aveva già ricevuto l'AwaRdS "Speciale lavoro agile" conferito da RdS e dal Comune di Milano..

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 700 euro per laureati, con master e fuori sede; 600 euro per diplomati e laureandi + buoni pasto del valore di 5,20 euro per tutti. 3 stage extracurricolari attivati nel 2016 su un totale di 170 dipendenti, di cui 134 a tempo indeterminato. Oltre 90% assunti al termine dello stage (nel 2016, 2 assunti con contratti di apprendistato e uno a tempo determinato). Inoltre, l'azienda inserisce giovani anche senza passare per lo stage: nel 2016 ne ha assunti 7, direttamente con contratto a tempo indeterminato. I giovani accolti in azienda sono al 60% uomini e al 40% donne (su un organico complessivo composto al 52% da uomini e al 48% da donne).

€
700

%
90 >





DANONE

DANONE COMPANY

Con la sua mission di portare salute attraverso l'alimentazione al maggior numero di persone possibile, Danone è un'azienda alimentare leader a livello mondiale con quattro linee di business: Dairy, Early Life Nutrition, Waters e Medical Nutrition. Attraverso il suo doppio progetto economico e sociale e la sua mission, l'azienda mira a creare valore condiviso per tutti i suoi stakeholder: 100mila collaboratori, consumatori, clienti, fornitori e azionisti. Presente in oltre 130 paesi, Danone ha generato un fatturato di 22,4 miliardi di euro nel 2015, più della metà in paesi emergenti.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 700 euro al mese per tutti + buoni pasto da 8,50 euro e notebook aziendale. 36 stage attivati nel 2016, di cui 3 curricolari, su 548 dipendenti, di cui 509 a tempo indeterminato (complessivamente sulle tre ragioni sociali Danone spa, Mellin spa e Nutricia spa). 41% assunti al termine dello stage. Inoltre l'azienda inserisce giovani anche senza passare per lo stage: nel 2016 ne ha assunti 27 con contratto a tempo indeterminato o determinato. I giovani accolti in azienda sono al 61% donne e al 39% uomini (organico complessivo: 46% uomini - 54% donne). L'azienda ha attivato un'iniziativa specifica per le donne chiamata "Baby Decalogo", dieci regole d'oro a supporto della genitorialità nel percorso che precede e segue la nascita di un bambino; ha inoltre aumentato dal 30 al 60% la retribuzione per la maternità facoltativa e da 2 a 10 giorni il congedo di paternità retribuito, e sviluppato un accordo ad hoc con Federmanager incentrato sulla leadership femminile.

€
700

%
41





DPV

Operativa nel mercato delle soluzioni integrate per il Field Marketing su oltre 15mila punti vendita attraverso attività tattiche e strategiche, DPV offre progettazione ed implementazione di campagne promozionali, studio e realizzazione materiali POP, sistemi di distribuzione e forza vendita in outsourcing, team dedicati e shared per channel marketing, gestione diretta di tutte le attività logistiche. DPV ha ricevuto nel 2015 l'AwaRdS "speciale piccola azienda".

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 600 euro per tutti + buoni pasto da 5,16 euro. 6 stage attivati nel 2016 su 60 dipendenti, di cui 47 a tempo indeterminato. Oltre 90% assunti al termine dello stage. I giovani accolti in azienda sono al 65% donne e al 35% uomini (organico complessivo: 40% uomini - 60% donne).





ELICA

Il Gruppo Elica, attivo nel mercato delle cappe da cucina a uso domestico sin dagli anni '70, è oggi leader mondiale in termini di unità vendute. Vanta una posizione di leadership a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento a uso domestico.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 800 euro per tutti se residenti, 500 euro per fuori sede (con il benefit delle case aziendali) + mensa, notebook e palestra aziendale per tutti. 51 stage attivati nel 2016, di cui 38 curricolari, su 1203 dipendenti, di cui 1188 a tempo indeterminato. 40% assunti al termine dello stage [oltre 90% considerando solo gli stage extracurricolari]. I giovani accolti in azienda sono al 70% uomini e al 30% donne (organico complessivo: 60% uomini - 40% donne). Elica si è impegnata nella alternanza scuola-lavoro, offrendo percorsi a 20 studenti provenienti da licei, istituti tecnici e scuole professionali.

€
800

%
40





an NTT DATA Company

EVERIS

Everis è una multinazionale della consulenza che opera nei principali settori di business, sviluppando rapporti di lungo periodo con i propri clienti, supportandoli nella definizione, sviluppo e raggiungimento dei loro obiettivi di business tramite progetti lungo tutta la catena del valore dal "Business Strategy" alla "Systems Implementation". Everis ha ricevuto negli ultimi tre anni l'AwaRdS "Miglior tasso di assunzione post stage", e nel 2016 quello per "Miglior rimborso spese".

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 1000 euro al mese per tutti + 20 buoni pasto da 5,29 euro e notebook aziendale. 120 stage attivati nel 2016, di cui 5 curricolari, su 679 dipendenti, di cui 644 a tempo indeterminato. Oltre 90% assunti al termine dello stage. Inoltre, l'azienda inserisce giovani anche senza passare per lo stage: nel 2016 ne ha assunti 14, la maggior parte direttamente con contratto a tempo indeterminato. I giovani accolti in azienda sono al 62% uomini e al 38% donne, su un organico complessivo composto al 60% da uomini e al 40% da donne. Everis ha anche offerto nel 2016 percorsi di alternanza scuola-lavoro a studenti provenienti da licei e istituti tecnici.

€
1000

%
90 >



Students across the world have voted EY #2 on Universum's 2014 "World's Most Attractive Employers" list.



EY

Fondata nel 1989 attraverso la fusione di Ernst & Whinney e Arthur Young & Co, oggi EY occupa 231mila persone in oltre 150 Paesi, con un fatturato mondiale di 29,6 miliardi di dollari. In Italia il gruppo EY è composto da sei società: Global Shared Services, Ernst & Young Financial Business Advisors, Ernst & Young Business School, Studio Legale Tributario e Reconta Ernst & Young. EY ha ricevuto nel 2016 l'AwaRdS per il miglior tasso di assunzioni dirette di giovani.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 850 euro per tutti + notebook + buoni pasto del valore di 7 euro (quest'ultimo ad eccezione di Studio Legale Tributario). 593 stagisti accolti nel 2016, di cui 159 curriculari, su 3.684 dipendenti, di cui 2.453 a tempo indeterminato. Oltre 90% assunti al termine dello stage. Inoltre l'azienda assume giovani anche senza passare attraverso lo stage: nel 2016 ne ha assunti 480, di cui 303 con contratto di apprendistato e 63 direttamente a tempo indeterminato. Il balance di genere è in equilibrio (50% uomini/donne) sia per l'organico già esistente sia per le new entry. Alla fine del 2016 EY ha introdotto la policy Mamme@EY, che bilancia le esigenze di mamme e professioniste in azienda attraverso iniziative di work/life balance e supporti economici nei primi mesi di vita del bambino. Infine, a partire dal 2017 EY si è impegnata in percorsi di alternanza scuola-lavoro, offrendo a 50 studenti di licei e istituti commerciali un percorso di formazione pratica di 40 ore.



Values

Solid values form the foundations of our success.



FERRERO

FERRERO

Presente in oltre 160 Paesi, Ferrero è una delle più importanti industrie dolciarie al mondo (oggi comprende 9 ragioni sociali diverse) e il terzo produttore di cioccolato a livello globale con un fatturato di 10,3 miliardi di euro. Ferrero ha ottenuto il primo posto in Italia negli ultimi anni in tutte le principali graduatorie come datore di lavoro apprezzato e ambito e sia nel 2014 che nel 2015 ha ricevuto l'AwaRdS "speciale candidati RdS".

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: per gli stage post-laurea 1.000 euro (per chi risiede a oltre 70 km dalla sede e 1 mese di residence) o 750 euro per chi risiede a meno di 70 km dalla sede; per gli stage curriculari: 600 euro se lo studente vive entro 60 km dalla sede e 250 euro + residence se non residenti (per stage curriculari di 3 mesi residence per intero periodo). Mensa aziendale per tutti + possibilità di ricevere un contributo alloggio, indicativamente compreso tra 900 e 1200 euro al mese + laptop aziendale. 72 stage attivati nel 2016 su 6136 dipendenti (di cui 5983 assunti a tempo indeterminato). 30% assunti dopo lo stage. Inoltre, l'azienda si è impegnata in percorsi di alternanza scuola-lavoro, ospitando 25 studenti delle scuole superiori in azienda.

€
750

%
30



handmade colored business



GRUPPO TECNOINVESTIMENTI

INFOCERT

InfoCert, Gruppo Tecnoinvestimenti, è leader del mercato italiano dei servizi di digitalizzazione e dematerializzazione nonché una delle principali Certification Authority a livello europeo per i servizi di Posta Elettronica Certificata, Firma Digitale e per la conservazione digitale dei documenti. È inoltre gestore accreditato AgID dell'identità digitale di cittadini e imprese nell'ambito di SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale). InfoCert ha sedi a Roma, Milano, Padova e una Business Unit in UK; investe in modo significativo nella ricerca e sviluppo, detiene un significativo numero di brevetti e, nel 2016, ha venduto i suoi servizi di trasformazione digitale in oltre dieci stati esteri.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese: 500 euro per tutti + buoni pasto del valore di 9 euro. 12 stage attivati nel 2016, di cui 4 curriculari, su 222 dipendenti, di cui 217 a tempo indeterminato. 38% assunti al termine dello stage [50% se si considerano soltanto gli stage extracurriculari]. Inoltre, l'azienda inserisce giovani anche senza passare per lo stage: nel 2016 ne ha assunto 1 direttamente con contratto a tempo indeterminato. I giovani accolti in azienda sono al 58% uomini e al 42% donne, mentre l'organico complessivo è composto al 75% da uomini e al 25% da donne. L'azienda ha accolto studenti in alternanza scuola-lavoro.

€
500%
38



LATTANZIO

■ ■ GROUP
knowledge intensive business services

LATTANZIO GROUP

LATTANZIO Group, tra i primi players della consulenza in Italia, aggrega più società di KIBS (Knowledge Intensive Business Service). Integrando management consulting con servizi IT, E-Learning, ricerche di mercato e comunicazione, ha realizzato nel complesso circa 5mila progetti di successo in Italia e in oltre 130 paesi del mondo in ambito di riforma delle pubbliche amministrazioni, politiche di sviluppo e valutazione di interventi finanziati da organizzazioni internazionali. Attualmente realizza il 40% del fatturato all'estero e si avvale di una rete di oltre 100 collaboratori impiegati nelle differenti sedi del gruppo: Milano, Roma, Bari, Astana, Bucarest, Bruxelles, Washington DC.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 500euro al mese. 16 stage attivati nel 2016, di cui 7 curricolari, su 57 dipendenti, di cui 47 a tempo indeterminato, distribuiti su più business unit: LATTANZIO Group, LATTANZIO Advisory, LATTANZIO Monitoring&Evaluation, LATTANZIO Learning, LATTANZIO Communication, LATTANZIO Safety Quality Environment, LATTANZIO ICT Lab e LATTANZIO Audit. 38% assunti al termine dello stage (oltre 90% se si considerano solo gli stage extracurricolari). Inoltre, il Gruppo effettua anche assunzioni dirette: nel 2016 sono stati 13 i giovani assunti, di cui 4 con contratto a tempo indeterminato. I giovani entrati in azienda sono al 61% donne e al 39% uomini (organico complessivo: 58% donne - 42% uomini).

€
500

%
38





**MAGNETI
MARELLI**

elaborazioni 1919

MAGNETI MARELLI

Magneti Marelli progetta e produce sistemi e componenti avanzati per l'industria dell'auto. Con 89 unità produttive, 12 centri R&D e 30 centri applicativi in 20 paesi, circa 43mila addetti e un fatturato di 7,9 miliardi di euro nel 2016, il gruppo fornisce tutti i maggiori car makers in Europa, Nord e Sud America e Far East. Le aree di business comprendono Sistemi Elettronici, Illuminazione, Powertrain, Sistemi Sospensioni e Ammortizzatori, Sistemi di Scarico, Aftermarket Parts & Services, Plastic Components and Modules, Motorsport. Magneti Marelli fa parte di FCA.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: da 250 euro a 1000 euro a seconda del titolo di studio + mensa gratuita per tutti e laptop aziendale. 184 stage attivati nel 2016, di cui 33 curriculari, su oltre 10mila dipendenti, di cui quasi tutti a tempo indeterminato (suddivisi su cinque ragioni sociali: Magneti Marelli spa, Magneti Marelli After Market Parts and Services spa, Automotive Lighting Italia spa, Plastic Components and Modules Automotive spa, Sistemi Sospensioni spa). 45% assunti al termine dello stage. Nel 2016 l'azienda ha anche inserito 177 nuove risorse senza passare attraverso lo stage, di cui 48 direttamente con contratto a tempo indeterminato. I giovani accolti in azienda sono al 75% uomini e al 25% donne, in linea con l'organico aziendale che è composto al 77% da uomini e al 23% da donne. L'azienda ha attivato percorsi di alternanza scuola-lavoro ospitando 24 studenti provenienti da licei, istituti tecnici e scuole professionali.

€
800

%
45





MARS

italia

MARS INC

Mars, Inc. è tra i leader del mercato alimentare, con un fatturato di oltre 35 miliardi di dollari. L'azienda opera in sei segmenti di business: Chocolate, Petcare, WrigleyGum&Confections, Food, Drinks, e Symbioscience. Mars Italia è la consociata che commercializza alcuni dei marchi del gruppo sul territorio italiano: occupa oltre 220 associati e si è aggiudicata il 5° posto della categoria Small and Medium Workplaces nella classifica Great Place to Work 2017 che identifica i migliori ambienti di lavoro in Italia. Nel 2016 Mars aveva inoltre già ricevuto l'AwaRdS "Speciale lavoro agile" conferito da RdS e dal Comune di Milano.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 850 euro per tutti + buoni pasto da 5,29 euro. 10 stage attivati nel 2016, di cui 1 curriculare, su 210 dipendenti, di cui 192 a tempo indeterminato. Oltre 90% assunti al termine dello stage. Nel 2016 l'azienda ha anche inserito 22 nuove risorse senza passare attraverso lo stage, di cui 3 direttamente con contratto a tempo indeterminato. I giovani accolti in azienda sono al 75% donne e al 25% uomini (organico aziendale: 44% uomini - 56% donne).

€
850

%
90 >



SOLUTIONS...DEFINED, DESIGNED, AND DELIVERED.



MARSH

Marsh è leader globale nell'intermediazione assicurativa e nella gestione dei rischi. Presente in più di 130 paesi, aiuta i clienti a prevedere, quantificare e comprendere al meglio i diversi rischi, offrendo servizi di risk management, risk consulting, brokeraggio assicurativo, finanziamento alternativo dei rischi e gestione dei programmi assicurativi a imprese, enti pubblici, organizzazioni e individui in tutto il mondo. Dal 1871 i clienti si affidano a Marsh per rappresentare i loro interessi sul mercato, comprendere la crescente complessità globale e trasformare i rischi in opportunità di crescita. Con circa 30mila colleghi nel mondo, Marsh è parte del gruppo Marsh & McLennan Companies, un'azienda globale di servizi professionali; il gruppo conta 60mila dipendenti nel mondo e ha un fatturato annuo di oltre 13 miliardi di dollari. Nel 2016 Marsh aveva ricevuto l'AwaRdS per il "Miglior tasso di assunzione post stage".

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 800 euro per tutti + buoni pasto da 7 euro. 57 stage attivati nel 2016, di cui 2 curriculari, su 797 dipendenti, di cui 741 a tempo indeterminato. Oltre 90% assunti al termine dello stage. Inoltre, l'azienda inserisce giovani anche senza passare attraverso lo stage: nel 2016 ne ha assunti 16, di cui 9 direttamente con contratto a tempo indeterminato. I giovani accolti in azienda sono al 49% donne e al 51% uomini, su un organico complessivo composto da un 58% di donne e un 42% di uomini.

€
800

%
90 >



**ALLEVIARE
IL DOLORE
RIDARE LA
SALUTE
ALLUNGARE
LA VITA**

**FURTHER,
TOGETHER**



MEDTRONIC

Medtronic migliora la salute e la vita di milioni di persone nel mondo in qualità di azienda leader nelle tecnologie mediche ed è impegnata nello sviluppo di soluzioni innovative per affrontare le sfide più impegnative in ambito tecnologico, clinico, terapeutico ed economico - quali l'aumento dei costi, l'invecchiamento della popolazione e il carico assistenziale delle malattie croniche. Fondata nel 1949, Medtronic è oggi tra le più grandi aziende nel settore delle tecnologie mediche, dei servizi e soluzioni con 85mila dipendenti in oltre 160 paesi.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 775 euro per stagisti curricolari, 850 per extracurricolari e 1000 se fuori sede + buoni pasto del valore di 10 euro. 29 stage attivati nel 2016, su 789 dipendenti, di cui 769 a tempo indeterminato. 61% assunti al termine dello stage. Inoltre, l'azienda inserisce giovani anche senza passare attraverso lo stage: nel 2016 ne ha assunti 21, di cui 9 direttamente con contratto a tempo indeterminato. I giovani accolti in azienda sono al 69% donne e al 31% uomini (organico aziendale: 48% uomini e 52% donne). L'azienda ha introdotto un progetto per le donne chiamato Minerva Project, un'associazione interaziendale su base volontaria per la sponsorizzazione di iniziative al femminile.

€
850

%
61





MERCER

Mercer è leader mondiale nella consulenza per lo sviluppo e l'organizzazione del capitale umano, per i servizi attuariali, previdenziali e per la gestione degli investimenti degli investitori istituzionali, con oltre 20mila dipendenti presenti in oltre 40 paesi. Mercer opera in Italia dal 1990 con sedi a Roma e Milano. Serve circa 400 clienti, con un portafoglio di servizi ricco e differenziato, lavorando in partnership con alcuni dei più importanti gruppi industriali italiani ed esteri e con i principali istituti finanziari italiani. Mercer fa parte del gruppo Marsh & McLennan Companies insieme a Marsh, Oliver Wyman e Guy Carpenter e nel 2016 ha ricevuto l'AwaRdS per miglior tasso di assunzione post stage.

INFO SUGLI STAGE

Rimborso spese mensile: 700 euro per tutti + notebook aziendale. 4 stage attivati nel 2016, di cui 3 curriculari, su 66 dipendenti, di cui 61 a tempo indeterminato. Oltre 90% assunti al termine dello stage. Inoltre l'azienda nel 2016 ha anche inserito 4 giovani senza passare per lo stage, direttamente con contratto a tempo indeterminato. I giovani accolti in azienda sono al 25% donne e al 75% uomini, e l'organico aziendale è composto al 55% da donne e al 45% da uomini.

€
700

%
90 >

